



ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE,
LAVORO, SCUOLA E UNIVERSITA'
REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Professione MEDIATORE

- 1) Analisi del settore - Tendenze e prospettive
- 2) Analisi della professionalità e progettazione formativa



ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI

Centro di Formazione e Servizi

delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna

Sede di Bologna

1991

3.1 LA METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE FORMATIVA UTILIZZATA

Per facilitare la comprensione e l'utilizzo del materiale contenuto nella presente ricerca, si ritiene opportuno introdurre brevemente la metodologia seguita, rimandando alla bibliografia una più ampia informazione.

Il modello concettuale di professionalità, a cui il progetto è ispirato, fa riferimento alla stessa come fattore produttivo, istituzione sociale e patrimonio individuale.

Tale modello è quello di "operatore di processo" che ha come riferimento lavorativo non una singola mansione o un ruolo specifico, ma il lavoro complessivo, organizzativamente e professionalmente indiviso, necessario per realizzare processi lavorativi completi.

La metodologia di analisi del fabbisogno formativo prende in esame il lavoro ancora indiviso, e quindi identifica e analizza i processi lavorativi principali (e di conseguenza le fasi) e descrive la professionalità in termini di compiti e requisiti professionali.

La progettazione formativa costituisce l'obiettivo dell'analisi e risponde all'esigenza di garantire standards d'arrivo, di regolare l'attività educativa rispetto alle varianze, di desumere e descrivere gli obiettivi in modo efficace e di valutare la formazione.

Gli obiettivi dichiarati sono quindi:

- mettere in grado l'allievo/utente di svolgere in modo soddisfacente il suo futuro lavoro;
- creare le condizioni perchè egli possa, attraverso successive esperienze, migliorare la propria capacità.

Il processo, che segue la progettazione architettuale, è quello di programmazione in cui vengono definite unità didattiche, obiettivi e controlli intermedi, criteri di valutazione, orari, aule, budget, materiali, ecc., e che sarà da sviluppare a cura del coordinatore del corso, insieme ai docenti ed agli esperti.

3.2 DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il mediatore immobiliare è colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un atto di compra-vendita immobiliare senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.

Il mediatore immobiliare opera nelle compravendite immobiliari ad uso civile e rurale.

Cura i rapporti con il personale dipendente, se titolare d'agenzia, o con i colleghi, se dipendente.

Svolge inoltre attività amministrativo-contabile con banche, associazioni di categoria e quant'altro, e attività segretariale per l'emissione della documentazione fiscale necessaria alle vigenti leggi.

3.3 L'ANALISI DELLA PROFESSIONALITA'

Le fasi di analisi della professionalità sono essenzialmente tre:

A - l'individuazione dell'ambito professionale di riferimento

B - l'analisi dei processi lavorativi e fasi

C - l'analisi delle componenti la professionalità

-